

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE
C.F.95073580128
Nr. R.E.A. VA-335433

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE **Azienda Speciale della Provincia di Varese**

Sede in Varese, Piazza Libertà 1

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Signori,

Il presente bilancio è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta il 29/3/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 3/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese.
Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a euro 175.809=.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico.

L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, in collaborazione con l'RSPP ed il medico del lavoro.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'organo amministrativo ha proceduto in analogia a quanto posto in essere nell'anno precedente per attenuare comunque l'impatto economico, inoltre, gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale. Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM entrati in vigore, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalla competenti autorità.

La società ha mantenuto attiva una forma di lavoro agile a turnazione tra i dipendenti, ove necessario, privilegiando lo smartworking come indicato dalla Rspg e dal medico del lavoro.

La pandemia da Virus Covid 19 unitamente al conflitto in essere russo/ucraina non hanno comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Criteri di formazione

I valori di bilancio e la presente nota integrativa sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alle voci "altri ricavi e proventi" o "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei futuri esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I dati del 2022 sono stati comparati con quelli dell'anno precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi per concessioni e licenze software con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in attesa dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	9%
Altri beni	10%
Beni inf. 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

L'Azienda non disponeva, sino all'esercizio 2018, di immobilizzazioni in quanto, in base alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione P.V. n.5 stipulata con la Provincia di Varese datata 28/7/2011, l'Ufficio d'Ambito Territoriale 11 utilizzava prevalentemente beni, servizi e strumenti messi a disposizione dalla Provincia a titolo gratuito.

L'Ufficio d'Ambito ha avviato un programma di digitalizzazione dell'attività operativa su una piattaforma informatica autonoma rispetto alla infrastruttura della Provincia.

Spese informatizzazione ATO

Come già previsto all'interno del processo di digitalizzazione intrapreso da ATO a partire dall'anno 2019, sono stati realizzati nel 2022 ulteriori interventi in linea con quanto programmato come di seguito descritto.

Per poter aumentare la sicurezza e proteggere la rete aziendale contro le minacce Cyber, che nell'ultimo periodo hanno assunto un maggior livello di diffusione e aumentato il rischio per tutto ciò che viaggia in internet, ci si è indirizzati verso una soluzione di integrazione di più sistemi (ciascuno specifico per la sua protezione) che consentono una più ampia gestione unificata delle minacce (Unified Threat Management).

Nello specifico, i servizi attivati che permettono di proteggere, monitorare, gestire al meglio la rete ed i dispositivi aziendali, sono i seguenti:

IDS/IPS: Intrusion Detection System per il monitoraggio di rete in tempo reale, individuando e bloccando 24h su 24 un'ampia varietà di Cyberattacchi compresi attacchi DoS eDDoS.

Email Gateway protection: Sistema di analisi di tutte le mail in entrata ed in uscita a livello di gateway per bloccare lo spam e impedire ai virus di accedere ai dati aziendali. EGP protegge la rete dall'assalto delle email phishing e garantisce conformità ottimale alla posta elettronica

URL Filtering: Blocco http &HTTPS

Controllo e Autenticazione utente: DB interno, integrazione Active Directory, integrazione Ldap, Binding IP/MAC, Captive Portal

Continua il processo per aggiornare costantemente il sito internet, unitamente al fine di migliorare la fruizione e l'accessibilità dello stesso da parte degli utenti e di tutti i soggetti.

Obiettivi di accessibilità

L'obiettivo di accessibilità prefissato ha riguardato la realizzazione del sito web istituzionale in modo da soddisfare pienamente i principi delle linee guida di design per i siti web della PA attualmente presenti e pubblicati da AGID nel progetto Italia Login, avviato nel 2019. Le linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione sono uno strumento di lavoro per la Pubblica Amministrazione e i loro fornitori, e servono ad orientare la progettazione di ambienti digitali fornendo indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti) ed alla user interface (interfaccia utente). Il codice per l'amministrazione digitale (CAD), è volto a favorire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a progettare e realizzare servizi pubblici digitali, migliorando così la trasparenza e la qualità dei processi decisionali. Anche il 2022, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di accessibilità da parte degli utenti e di tutti i soggetti, ha visto un ulteriore progressivo miglioramento e arricchimento del sito istituzionale, sempre in conformità alle linee guida dell'AGID WCAG 2.0 (Level AA) sopra citate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.832	10.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.045	5.045
Valore di bilancio	5.787	5.787
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Ammortamento dell'esercizio	-2.166	-2.166
Totale variazioni	-2.166	-2.166
Valore di fine esercizio		
Costo	10.832	10.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.211	7.211
Valore di bilancio	3.620	3.620

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software acquisite per la gestione informatica, amministrativa e tecnica dell'Azienda e dalla piattaforma cloud per l'accesso e la conservazione dei dati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.662	36.391	41.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.397	18.460	19.857
Valore di bilancio	3.265	17.931	21.196
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		553	553
Ammortamento dell'esercizio	379	7.243	7.622
Totale variazioni	379	6.690	7.089
Valore di fine esercizio			
Costo	4.662	36.944	41.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.776	25.703	27.479
Valore di bilancio	2.886	11.241	14.127

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti generici (climatizzatori e condizionatori) per euro 2.886 e da macchine ufficio elettroniche per euro 11.241.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Tra i crediti è stato iscritto il ricavo residuo ancora da incassare derivante dall'applicazione della tariffa 2022 ed un residuo della tariffa dell'anno precedente per un totale di euro 996.420 dovuto da Alfa S.r.l. (euro 663.210)

per il 2022 ed euro 333.210 per il 2021), oltre al residuo importo da incassare per quanto dovuto per le tariffe degli anni precedenti, precisamente dai Comuni per il periodo decorrente da gennaio a settembre 2015 pari a euro 97.681. L'importo dei contributi per tariffa è decurtato di un fondo svalutazione, invariato nel 2022, pari ad euro 520.608 per tener conto di possibili difficoltà nell'incasso della tariffa dagli utenti finali, indotte anche dalla situazione di pandemia Covid.

Nella voce crediti sono iscritte le somme dichiarate da Comuni ed Enti come dovute all'Ufficio d'Ambito per l'applicazione delle integrazioni tariffarie ex CIPE 2004/2012, per euro 89.201 che si sono decrementate rispetto al saldo riferito all'esercizio precedente che era pari ad euro 131.777,17 a seguito degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio. I fondi ex CIPE sono destinati a finanziare opere previste nel Piano degli investimenti. Tale voce è quindi iscritta tra i debiti come somme che verranno erogate quale contributo al gestore che realizzerà tali opere.

È inoltre presente il credito per sanzioni amministrative per euro 9.058.

IV. Disponibilità Liquide

Nel servizio di tesoreria dell'Ufficio d'Ambito sono presenti euro 30.864.907 essenzialmente derivati da contributi regionali e quote ex CIPE destinate a finanziare opere dei gestori del servizio idrico come da piani di investimento autorizzati. In cassa sono presenti euro 310.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è costituita da risconti attivi per complessivi euro 16.823, così dettagliati: pagamento canone locazione euro 7.099,80, fattura acquisto servizi rivista giuridica Giuffrè euro 2.071,36, pagamento polizza assicurazione euro 7.651,69.

Passività

A) Patrimonio netto

La Provincia di Varese, con delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 datata 17/04/2012, ha erogato il fondo di dotazione pari ad euro 50.000,00.

Il risultato del precedente esercizio, pari ad euro 142.859 è stato iscritto a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio.

Il risultato della gestione 2022 è stato pari ad euro 175.809.

B) Fondi per rischi ed oneri

Nell'esercizio sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- accantonamento Spese e premi relative ai dipendenti per l'anno 2022, pari ad euro 19.621, mentre sono stati utilizzati parte dei fondi degli anni precedenti per euro 23.993 che rimangono ancora in essere per euro 71.970;
- il fondo rischi spese legali, pari ad euro 185.000, stanziato per il sostentamento delle spese inerenti alle cause in corso davanti al Tar, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Alcuni Gestori transitori del SII si sono opposti contro le scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione, dalla Conferenza dei Comuni, promuovendo ricorso al Tar, l'Ufficio d'Ambito si è dovuto costituire, ragione per la quale in una situazione non ancora definita e conclusa risulta opportuno che il fondo rimanga stanziato per cause in corso e quelle che si realizzeranno nel breve futuro. Alcuni Gestori transitori del SII si sono opposti

alle scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Conferenza dei Comuni, promuovendo ricorso al Tar; l'Ufficio d'Ambito si è dovuto costituire in giudizio per cui, in una situazione incerta ancora da definire, risulta prudentiale ed opportuno il mantenimento di tale fondo rischi a copertura delle spese legali (che per natura e complessità della materia trattata possono essere anche molto onerose) per le cause in corso e per quelle che si realizzeranno nel breve futuro.

I ricorsi in essere non prevedono richieste risarcitorie.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La posta ha subito un incremento pari agli accantonamenti effettuati al 31/12/2022 pari ad euro 23.467 che, al netto dell'imposta sostitutiva, ha portato il fondo a complessivi euro 71.225.

D) Debiti

Nella voce debiti, valutati al valore nominale, sono inclusi prevalentemente i finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia da riconoscere in base a stati di avanzamento lavori ai gestori del servizio idrico, contributi ex Cipe trasferiti da Comuni ed Enti anch'essi destinati a finanziare gli investimenti sul territorio per un totale di euro 35.957.174.

Sono presenti:

- Debiti verso fornitori per euro 2.071 e per fatture da ricevere per euro 44.380;
- Debiti tributari per euro 20.872, principalmente a titolo di ritenute operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Tra gli Altri debiti, sono inclusi oltre ai contributi ex CIPE destinati ad investimenti per euro 23.640.085, Finanziamenti AdPQ ed interventi su rete per euro 882.975, finanziamenti regionali residui per gli interventi di depurazione sul lago Ceresio per euro 144.655, finanziamenti per Varese Olona Pravaccio per euro 2.676.700.
- Residui su Piano Marshall per euro 996,646.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e si riferiscono a poste differite per retribuzioni ed altri oneri del personale dipendente.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è formata da ratei passivi per euro 249.

Conto economico

A) Valore della produzione

Ricavi

L'azienda percepisce tramite tariffa 2022 un corrispettivo per il proprio mantenimento pari ad euro 755.000. Tra i ricavi sono inclusi, inoltre, i diritti per l'espletamento delle attività per il rilascio di autorizzazioni agli scarichi industriali che nel 2022 sono stati pari ad euro 9.897 ed erogazioni sanzioni amministrative per euro 6.023.

Nel 2022 sono state avviate complessivamente 303 istruttorie relative al rilascio di pareri per i seguenti procedimenti:

AIA n.51 (Autorizzazione Integrata Ambientale) (di cui 5 comunicazioni su pareri, 3 osservazioni, 12 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 14 pareri, 17 richieste di parere ad Alfa/Gestori);

AUA n.105 (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui n. 40 concluse con l'emissione del parere finale; n. 14 istanze evase e concluse senza emissione AT ma con parere; n. 51 richieste/comunicazioni di integrazioni/pareri a seguito di verifiche istanze autorizzative;

DASS: n.2 (Dichiarazione di Assimilabilità) concluse con atto;

CASS: n.18 (Comunicazione di Assimilabilità) concluse;

Ex art.124: n.6 concluse con atto;
Bonifiche/MISE: n.1;

Con riferimento ai procedimenti relativi a proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia dei pozzi, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel 2022 è pervenuta n. 1 istanza ed è stato emesso n. 1 provvedimento di proposta di delimitazione di ZdR e/o di deroga delle ZTA, unitamente a n.2 pareri per nuove concessioni di derivazione acqua ad uso potabile.

Agglomerati (aggiornamento e verifica perimetrazione): nessuna richiesta pervenuta nel 2022;

VAS n.52 (Valutazione Ambientale Strategica);

Art.208 n.52 di cui (9 Allegati tecnici, 9 pareri per conferenza dei servizi e 5 pareri su adeguamento prescrizioni, 4 comunicazioni, 1 riattivazione procedimento, 2 solleciti a Ditte, 1 richiesta ad Arpa, 10 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 11 richieste di parere ad Alfa/Gestori);

PAU (Procedimento Autorizzatorio Unico) n.10 (6 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, n.3 pareri per Cds; 1 richiesta di parere ad Alfa/Gestori);

AU (Autorizzazione Unica) n. 3 (1 pareri per Conferenze dei Servizi, 1 comunicazione e 1 richiesta di parere ad Alfa/Gestori).

Nell'ambito dell'attività di controllo sugli scarichi di competenza si è provveduto a:

- effettuare le segnalazioni alla Procura della Repubblica, per l'ipotesi di reato nel caso di aziende che svolgono la propria attività in mancanza di autorizzazione o con autorizzazione scaduta, per mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione in aziende con scarichi di sostanze pericolose:

Si è provveduto all'interno della convenzione tra ATO/ALFA s.r.l. per il controllo degli scarichi ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ad effettuare l'uscita diretta nei controlli da parte dei Funzionari dell'Uda effettuando in totale n.48 sopralluoghi, nell'anno 2022, ad emettere provvedimenti di diffida per la mancata ottemperanza delle prescrizioni autorizzative.

Nel corso dell'anno 2022 sono state accertate n.122 violazioni di cui n.16 verbali di illecito, n. 66 avvii di procedimento (17 in convenzione) n. 23 diffide - n. 5 segnalazioni in procura, n.5 verbali in audizione, n.5 comunicazioni per verifica titoli autorizzativi e n.2 ordinanze di ingiunzione.

Le istanze pervenute riguardano: nuove autorizzazioni, rinnovi di autorizzazioni in scadenza, modifiche (sostanziali e non sostanziali), aggiornamenti e vulture di provvedimenti già rilasciati, nonché richieste di deroga degli scarichi relativamente ai limiti del Decreto Legislativo 152/06.

È stato avviato l'iter istruttorio per l'approvazione dei progetti di adeguamento rispetto alle prescrizioni comminate negli atti autorizzativi rilasciati alle aziende in ottemperanza alle istanze presentate. Sono stati effettuati diversi controlli.

Progetti di adeguamento presentati dalle aziende n. 7.

La gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi ai sensi della Legge 689/81 è diretta da parte dell'Ufficio d'Ambito.

B) Costi della produzione

I costi dell'esercizio 2022, pari ad euro 598.491 sono composti da:

Costi per materiali di consumo e per la sanificazione per euro 865.

Costi per servizi si sono ridotti passando da euro 187.881 ad euro 126.549, tra cui le seguenti tipologie di spese:

spese legali	euro	7.219
consulenze fiscali e contabili	euro	12.054
spese per tenuta paghe e consulenza	euro	14.000
consulenza tariffaria	euro	19.255
costi per sicurezza, DPO e Privacy, resp. Amianto e mediche	euro	2.175
consulenza informatica	euro	9.452
spese condominiali	euro	10.582
spese per assicurazioni	euro	7.652
compenso Revisori	euro	10.150

Costi per godimento di beni di terzi per euro 34.552, comprendenti:

utilizzo licenze software, noleggio hardware e software	euro	16.511
locazione uffici	euro	15.399
canoni noleggio autovetture	euro	1.482

Costi per il personale sono stati pari ad euro 391,651 che includono:

costo di salari e stipendi per euro	293.902
oneri sociali per euro	73.883
Tfr per euro	23.467
altri costi personale per euro	137

Ammortamenti per euro 9.789

Costi per oneri diversi di gestione includono la quota associativa ANEA UPEL di euro 4.614, diritti camerali per euro 144 ed imposte, abbonamenti per euro 1.452 e tasse per euro 527.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo in quanto l'Ufficio d'Ambito di Varese svolge funzioni pubbliche non aventi rilevanza economica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Mentre le prestazioni degli organi amministrativi non sono retribuiti i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso pari ad euro 10.150 (IVA inclusa).

	Valore
Competenze Collegio Revisori	10.150
Totale corrispettivi spettanti al Collegio dei revisori	10.150

Situazione del personale

L'azienda nel 2022 ha avuto, oltre al Direttore, personale assunto a tempo indeterminato alle proprie dipendenze:

N.1 amministrativo (B4)
 N.1 amministrativo (D2)
 N.4 tecnici (D1)
 N.1 amministrativo (C1)

In materia di personale permane nel 2022 la necessità di prevederne l'implementazione, fino al completamento della pianta organica approvata con deliberazione del Cda n.56 del 17 ottobre 2019 (totale 11 dipendenti), viste le molteplici funzioni assegnate all'Ufficio d'Ambito che richiedono anche l'adeguato numero di personale professionalmente qualificato per essere svolte, quali a puro titolo esemplificativo, come previsto dalla l.r.26/2003, in materia di scarichi industriali, campionamenti e controlli sul mondo aziendale che scarica in

pubblica fognatura, sanzioni, nonché sul servizio idrico integrato con i suoi due gestori rimasti. Sono proseguite ed implementate le attività previste dalle Convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia (Convenzione Piano Marshall, Convenzione Fondi Danc, Convenzioni Fondi Fsc, Convenzione Aqst Lago di Varese e Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i corpi idrici nei bacini dei Fiumi Olona e Lambro Settentrionale), le quali comportano un ulteriore cogente aumento degli impegni lavorativi spalmati su più attività. Per tale ragione l'ATO – come puntualmente riportato nel “Piano del Fabbisogno del personale”, ha approvato la deliberazione n. 11 del 23 febbraio 2022 relativa all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, alla revisione della struttura organizzativa dell'azienda speciale, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, inviandola poi, quale proposta all'Ente Controllante Provincia per l'aggiornamento annuale delle linee di indirizzo di competenza – anche alla luce di una implementazione dell'attività di controllo scarichi sul territorio, secondo quanto previsto dalla delibera 13 del 23/02//2022 inerente all'approvazione del programma dei controlli scarichi per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 128 comma 1 del d.lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art.18 del r.r. n.6/2019. Tali richieste da un lato hanno giustificato la richiesta di ampliamento del personale – sempre all'interno della pianta organica - come in premessa argomentato, con n. 2 unità di personale (mai potuta attuare), dall'altro comportano un miglioramento del servizio reso e dei controlli di competenza oltre a tutta la nuova attività derivante dalla presentazione dei bandi PNRR in collaborazione con i due Gestori presenti sul territorio.

Alla luce del fatto che dal 2019 l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente, essa ha operato al fine di richiedere al Consiglio Provinciale di aggiornare le linee di indirizzo, dando atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito 11 - Varese, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero; i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono in totale n. 7, sopra descritti e si è dato atto che si è provveduto al rinnovo per un anno della unità di personale D posizione economica 1 a tempo determinato per la quale nel 2021 è stato bandito un concorso;

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2023, ai fini dell'informativa di bilancio, non ci sono situazioni significative da riportare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del fatto che il risultato a consuntivo è pari ad euro 175.809 si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per la successiva destinazione ad un progetto di tutela dell'ambiente, inerente la verifica dei progetti di adeguamento/miglioramento/affiancamento/monitoraggio e riqualifica dei progetti di adeguamento delle aziende autorizzate AUA o in fase di autorizzazione, oppure per studi e ricerche per fronteggiare la crisi idrica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il presente bilancio, una volta approvato, sarà convertito in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

Varese, 8 maggio 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE DOTT. RICCARDO DEL TORCHIO